



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ai Dirigenti Scolastici
Al Personale docente e ATA
Alle Studentesse e agli Studenti
Alle Alunne e agli Alunni
Alle Famiglie

Ai Dirigenti e al personale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
e degli Ambiti Territoriali di Potenza e Matera

Alle Autorità civili, militari e religiose

IST. COMP. EX S.M. "G. PASCOLI" - MATERA
Prot. 0012833 del 15/09/2025
I (Entrata)

Gentilissime/i,

Il nuovo anno scolastico è appena iniziato.

Anche per chi da anni vive la scuola con dedizione e professionalità, ogni nuovo inizio conserva qualcosa di speciale. L'avvio dell'anno scolastico è un momento profondamente simbolico e concreto insieme: un tempo di possibilità, attese, speranze, ma anche di impegno, approfondimento, cura. È un cammino che si rinnova e che coinvolge tutti noi, ciascuno nel proprio ruolo, in uno spazio di responsabilità condivisa.

Come ha recentemente ricordato il Ministro dell'Istruzione e del Merito, On.le Giuseppe Valditara, siamo chiamati a imprimere alla scuola un cambio di passo: deciso, consapevole, collettivo. L'anno che si apre ci pone di fronte a sfide importanti e ad opportunità che richiedono visione, equilibrio e competenza.

Tra le principali novità normative e pedagogiche che caratterizzeranno il nuovo anno scolastico, voglio ricordare: il divieto di utilizzo del cellulare in classe durante le ore di lezione, ora esteso anche alle scuole secondarie di secondo grado; la riforma del voto in condotta, che riconosce al comportamento un ruolo centrale nella formazione della persona;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

il potenziamento dell'insegnamento dell'italiano per contrastare la dispersione degli alunni stranieri, l'introduzione delle Linee guida sull'intelligenza artificiale nella scuola.

Tali novità si affiancano al consolidamento delle riforme avviate negli anni scolastici precedenti, quali la riforma dell'orientamento, con le figure del docente tutor e del docente orientatore, per offrire percorsi sempre più personalizzati e coerenti con le potenzialità e i talenti degli studenti; il potenziamento dei percorsi quadriennali sperimentali per la filiera formativa tecnologico-professionale, finalizzata a formare figure professionali con competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro.

All'orizzonte si profilano anche altri importanti interventi:

- l'introduzione delle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo,
- l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica,
- le modifiche all'Esame di Stato della scuola secondaria di secondo grado.

Queste azioni concorreranno ad arricchire la riflessione educativa, già orientata verso le tecnologie emergenti, i nuovi approcci didattici, le competenze trasversali, la sostenibilità e l'educazione ambientale; temi cruciali per preparare le giovani generazioni ad affrontare, con spirito critico e consapevole, le sfide del mondo contemporaneo.

Oggi più che mai, la scuola è chiamata a compiere scelte di forte impatto etico e formativo: coniugare personalizzazione e coesione; valorizzare le eccellenze e accompagnare le fragilità; creare valore attraverso l'innovazione delle pratiche, senza rinunciare alla ricchezza del passato.

Non è sufficiente garantire a tutti le stesse risorse: occorre assicurare a ciascuno ciò di cui ha realmente bisogno per sviluppare pienamente il proprio potenziale umano.

In questo contesto, appare fondamentale il compito di costruire un ambiente scolastico accogliente, inclusivo, nel quale ogni personalità possa sentirsi riconosciuta, trovare spazio per esprimersi pienamente e vedere valorizzati i propri talenti, attitudini e unicità. Solo in



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

un clima di ascolto autentico e rispetto reciproco è possibile favorire il benessere e l'apprendimento di ciascuno.

Particolare rilievo assume, in questa direzione, il rafforzamento dell'inclusione, con particolare attenzione non solo alla disabilità, ma anche agli alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali.

La scuola deve restare – e rafforzarsi – come luogo di dialogo, umanità, empatia, pensiero critico, rispetto e senso civico.

Con questa visione condivisa, consapevole che solo l'impegno comune può costruire una vera comunità educante, fondata su una sana corresponsabilità, desidero rivolgere a tutte e a tutti un sentito augurio di buon anno scolastico!

Claudia DATENA